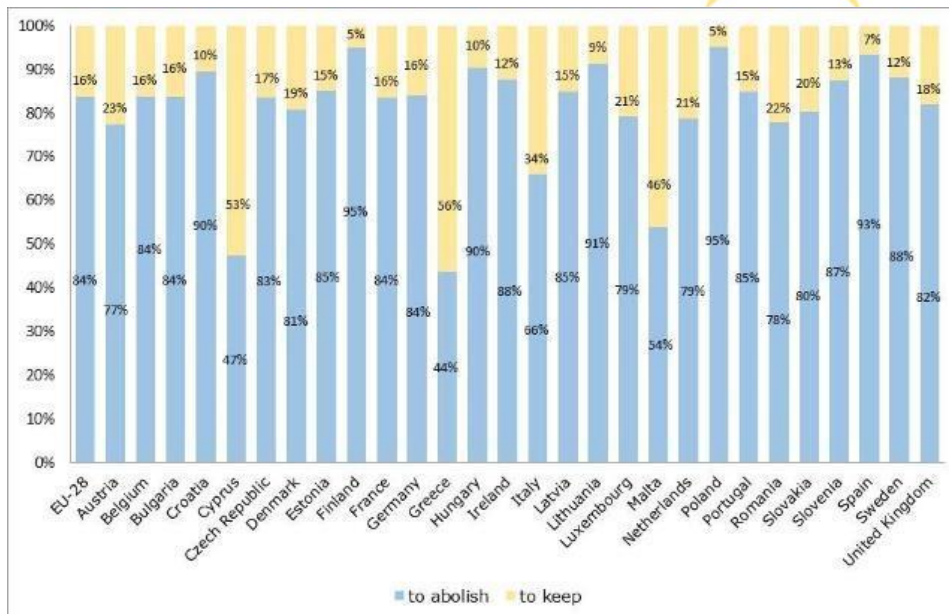




Consultazione sull'ora legale: i risultati

La Commissione europea ha pubblicato i risultati preliminari della consultazione pubblica sul cambio dell'ora in Europa. La consultazione è stata organizzata nell'ambito della valutazione delle disposizioni attualmente in vigore sul cambio dell'ora e fa seguito a una risoluzione del Parlamento europeo adottata nel febbraio 2018 e alle richieste di Stati membri, soggetti interessati e cittadini.



Fonte: Commissione europea. In blu la percentuale dei votanti a favore dell'abolizione del cambio di orario, in giallo quelli a favore del suo mantenimento.

La maggior parte degli Stati membri ha una lunga tradizione di disposizioni relative al cambio dell'ora, molte delle quali risalgono alla prima e alla seconda guerra mondiale o alla crisi petrolifera degli anni settanta. Dagli anni '80 l'Unione europea ha progressivamente adottato

norme in virtù delle quali tutti gli Stati membri si impegnavano a coordinare il cambio dell'ora, unificando i diversi regimi nazionali.

Dal 1996 tutti gli europei spostano le lancette avanti di un'ora l'ultima domenica di marzo e indietro di un'ora l'ultima domenica di ottobre. Lo scopo delle norme dell'UE non era quello di armonizzare le disposizioni sul cambio dell'ora nell'Unione ma di affrontare i problemi, soprattutto per i settori della logistica e dei trasporti, che nascono dalla mancanza di coordinamento nell'applicare le variazioni dell'ora nel corso dell'anno.

La consultazione online, svoltasi dal 4 luglio al 16 agosto 2018, ha raccolto 4,6 milioni di risposte provenienti da tutti i 28 Stati membri, il numero più alto di risposte mai ricevute in una consultazione pubblica della Commissione. In base ai risultati preliminari **I'84% dei rispondenti è favorevole all'abolizione del cambio dell'ora semestrale.**

In base ai risultati preliminari, inoltre, più dei tre quarti dei rispondenti (76%) ritengono che il cambio dell'ora due volte l'anno sia un'esperienza "molto negativa" o "negativa". Per giustificare un'eventuale abolizione del cambio dell'ora i rispondenti hanno avanzato considerazioni legate agli effetti negativi sulla salute, a un aumento degli incidenti stradali o all'assenza di un risparmio energetico.

La consultazione chiedeva inoltre di indicare se, in caso di abolizione del cambio dell'ora, si preferisse mantenere l'orario legale o quello solare. I risultati relativi a questa domanda devono ancora essere pubblicati.

La consultazione non ha effetti immediati ma i risultati definitivi della consultazione saranno pubblicati nelle prossime settimane; la Commissione redigerà a questo punto una proposta per il Parlamento europeo e il Consiglio in vista di una modifica delle disposizioni vigenti sul cambio dell'ora.

Fonti:

Comunicato stampa (IT): http://europa.eu/rapid/press-release_IP-18-5302_it.htm

Pressemitteilung (DE): http://europa.eu/rapid/press-release_IP-18-5302_de.htm

Impressum:

Provincia Autonoma di Bolzano/Alto Adige – Autonome Provinz Bozen/Südtirol
Außenamt Brüssel - Ufficio di Bruxelles
45-47, rue de Pascale - B-1040 Bruxelles
Tel: 0032 2 7432700 Fax: 0032 2 7420980 e-mail: info@alpeuregio.eu